



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

PROVINCIA di TORINO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

*Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b),
del Decreto Legislativo 150/2009*

Allegato G.U. n. 12 del 23.3.2016

Presentazione

La Relazione sulla *performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'Unione dei Comuni Nord Est Torino illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2015, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, commi 6 e 8, del D. Lgs. n.150/2009 che prevede, tra l'altro, la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Più in dettaglio, la Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Al pari del Piano della *performance*, la Relazione è approvata dalla Giunta, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione deve essere validata dal Nucleo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del citato D. Lgs. 150/2009.

Informazioni di interesse generale

L'Unione dei Comuni Nord Est Torino è stata costituita in data 17 marzo 2011 dai Comuni di Borgaro, Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo e Volpiano con obiettivo primario della gestione associata e coordinata di servizi comunali.

A decorrere 1° gennaio 2016 è entrato nell'Unione il Comune di Leinì, con il trasferimento della funzione dei servizi socio assistenziali.

Come previsto dall'art. 5 bis dello Statuto dell'Unione, l'ingresso del nuovo Comune è stato preceduto, nel corso del mese di dicembre 2015, dall'approvazione dello Statuto da parte del Consiglio comunale del Comune di Leinì e dall'accettazione da parte di tutti i Comuni associati espressa mediante deliberazione consiliare.

Finalità dell'Unione

L'Unione persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità locali che la costituiscono; con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta la Comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi.

L'Unione costituisce, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 18/08/2000, n°267, l'ambito territoriale ottimale per lo svolgimento di funzioni e servizi comunali in forma associata, sia quelli previsti dal proprio Statuto sia quelli conferiti con leggi dello Stato o della Regione.

E' compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi anche mediante il trasferimento di ulteriori funzioni e servizi comunali.

Caratteristiche territoriali

L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono. Il territorio si estende per oltre 140 Km quadrati nella prima cintura del capoluogo piemontese e abbraccia il Po, parte della collina e l'area aeroportuale.

La popolazione complessiva ammonta a circa 121.000 abitanti.



Con l'ingresso del Comune di Leinì, a decorrere dal 2016, l'Unione vedrà incrementarsi sia il territorio che la popolazione complessiva.

Principi e criteri generali dell'azione amministrativa

L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti e all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza e al contenimento dei costi.

In particolare l'Unione assume il metodo e gli strumenti della programmazione, raccordando la propria azione amministrativa con quella degli altri Enti pubblici operanti sul territorio; gestisce i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri enti pubblici sulla base del principio della leale collaborazione; organizza l'apparato burocratico secondo criteri di responsabilità e di separazione funzionale tra indirizzo politico e gestione; assume e gestisce i servizi pubblici locali secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza; promuove la semplificazione dell'attività amministrativa.

Oltre al consolidamento dei servizi, l'Ente si propone di dare adeguata rappresentanza al territorio della zona Nord Est dell'Area Metropolitana di Torino nell'ambito dei diversi tavoli aperti per l'innovazione della gestione delle funzioni pubbliche e per l'erogazione dei servizi.

Ci si riferisce in particolare alla trasformazione della Provincia di Torino in Città Metropolitana ed alle conseguenti necessità riorganizzative per l'erogazione dei servizi, nonché alla rappresentanza stabile del territorio presso gli Enti di coordinamento sovracomunale.

Funzioni dell'Unione

L'Unione ha iniziato ad operare nell'anno 2012 limitatamente con la gestione della funzione della sicurezza e successivamente con la gestione delle ulteriori funzioni trasferite nel corso dell'anno 2013.

In particolare, all'Unione sono trasferite:

- a decorrere dal 15 marzo 2012, le funzioni relative alla **sicurezza** e alla **protezione civile** (quest'ultima esclusivamente all'esercizio di funzioni di carattere sovracomunale) da parte dei Comuni aderenti di Borgaro, Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo e Volpiano. A decorrere dal 1° gennaio 2015 i Comuni di San Benigno e Volpiano hanno riassunto la funzione, i restanti Comuni di Borgaro, Caselle, San Mauro e Settimo hanno riassunto la funzione a decorrere dal 1° gennaio 2016, come risulta dalle deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli comunali.

Il relativo personale, posto in distacco temporaneo presso l'Unione NET, è rientrato a tutti gli effetti, sia giuridici che economici, alle dipendenze dei rispettivi Comuni e precisamente a decorrere dal 1° gennaio 2015 per i comuni di San Benigno e Volpiano e dal 1° gennaio 2016 per i comuni di Borgaro, Caselle, San Mauro e Settimo.

- a decorrere dal 1° gennaio 2013 le funzioni dei **servizi socio – assistenziali**, precedentemente gestite dal disciolto Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona (CISSP) da parte dei Comuni di San Benigno, Settimo e Volpiano e con gestione in convenzione, da parte del Comune di Leinì.

Per il periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015 il citato personale è stato posto in distacco temporaneo dai Comuni che hanno trasferito la funzione e attivato la convenzione. Lo stesso personale è trasferito alle dirette dipendenze dell'Unione NET che diventa il titolare del rapporto di lavoro, a decorrere dal 1° gennaio 2016.

- a decorrere dal 1° aprile 2013, la gestione del **SUAP-Commercio** da parte dei Comuni di Borgaro, San Mauro e Settimo e, a decorrere dal 1° settembre 2014, da parte del Comune di San Benigno. Il relativo personale è posto in distacco temporaneo dai Comuni di Borgaro, San Mauro e Settimo all'Unione NET, con scadenza prevista al 31 marzo 2017.
- a decorrere dal 1° marzo 2015 le funzioni quali Centrale Unica Appaltante per conto dei Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, S. Mauro T.se, Settimo T.se e Volpiano: con deliberazione del Consiglio Unione n. 3 in data 3.2.2015 è stata approvata apposita convenzione; inoltre con deliberazione n. 27 del 28.7.2016 il Consiglio dell'Unione ha approvato l'adesione alla citata Convenzione da parte del Consorzio di Bacino 16.

L'Unione ha quindi assunto le dimensioni di un Ente di medie dimensioni sia dal punto di vista organizzativo e gestionale.

Dati informativi sull'organizzazione

La struttura organizzativa dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino, nell'anno 2015, era articolata come da organigramma approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 27 in data 15.5.2014.

In particolare la struttura prevedeva la suddivisione in tre settori:

- Settore Polizia Locale suddiviso in
 - segreteria comando
 - sezione comando
 - sezioni territoriali

- Settore Servizi Socio Assistenziali suddiviso in
 - Area disabili
 - Area minori
 - Area anziani e adulti in difficoltà
 - Servizio tutele

- Settore SUAP-Commercio suddiviso in
 - Sportello unico attività produttive
 - Sportelli comunali

ed in due servizi "in staff":

- Servizi generali che comprendono:
 - servizio del personale
 - servizio patrimonio e informatica

- Servizi amministrativi che comprendono
 - Servizi segreteria, protocollo, contratti
 - servizio finanziario

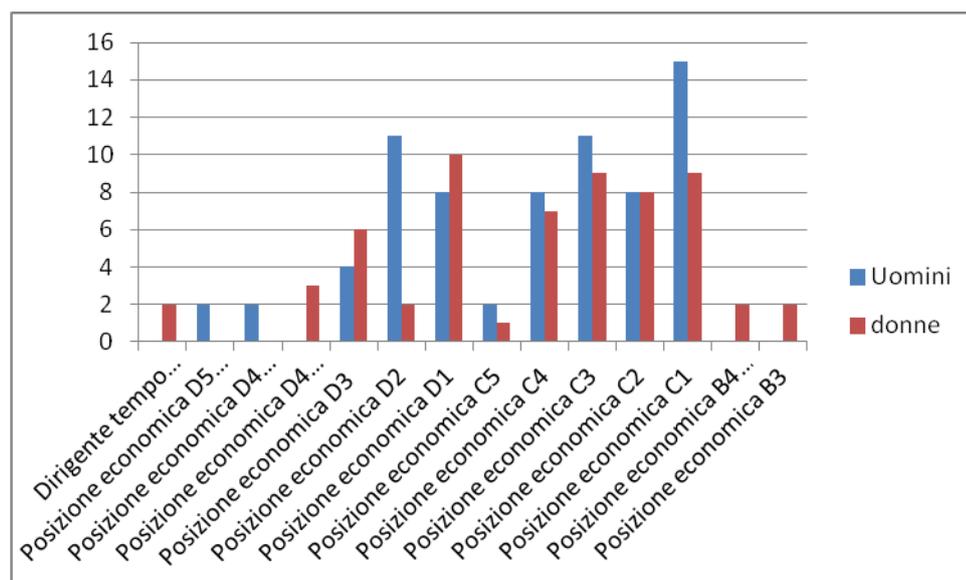
La dotazione organica, nell'anno 2015, approvata con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 51 del 16/12/2014, prevedeva, complessivamente n. 156 operatori così individuati:

- n. 3 posti DIRIGENTE
- n. 3 posti FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE (cat. D3)
- n. 1 posto FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO (cat. D3)
- n. 26 posti FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE (cat. D1)
- n. 18 posti ASSISTENTE SOCIALE (cat. D1)
- n. 8 posti ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO(cat. D1)
- n. 1 posto ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO(cat. D1)
- n. 6 posti EDUCATORE (cat. C)
- n. 65 posti OPERATORE DI POLIZIA LOCALE (cat. C)
- n. 19 posti ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO(cat. C)
- n. 1 posto ISTRUTTORE TECNICO(cat. C)
- n. 3 posti OPERATORE SOCIO SANITARIO (cat. B1)
- n. 2 posti ESECUTORE AMMINISTRATIVO(cat. B1)

Il personale effettivamente in servizio presso l'Unione, posto in distacco temporaneo dai Comuni, nel corso del 2015, ammonta a complessive n. 132 unità e precisamente:

Dirigente tempo indeterminato	2
Posizione economica D5 profilo accesso D3	2
Posizione economica D4 profilo accesso D3	2
Posizione economica D4 profilo accesso D1	3
Posizione economica D3	10
Posizione economica D2	13
Posizione economica D1	18
Posizione economica C5	3
Posizione economica C4	15
Posizione economica C3	20
Posizione economica C2	16
Posizione economica C1	24
Posizione economica B4 accesso B1	2
Posizione economica B3	2
totali	132

Tenendo conto della suddivisione di genere il personale risulta così ripartito:



Nel corso dell'anno 2015 si sono verificate n. 5 cessazioni di cui: n. 3 pensionamenti; n. 1 rientro dal distacco e n. 1 dimissioni volontarie e non si sono effettuate assunzioni.

La dotazione organica precedentemente descritta è stata aggiornata con deliberazione n. 61 in data 18.12.2015 in considerazione della riassunzione della funzione della Polizia Locale da parte dei comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, S. Mauro T.se e Settimo T.se come di seguito illustrato:

- n. 2 DIRIGENTI
- n. 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
- n. 18 ASSISTENTE SOCIALE
- n. 6 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
- n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
- n. 6 EDUCATORE
- n. 17 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
- n. 1 ISTRUTTORE TECNICO
- n. 3 OPERATORE SOCIO SANITARIO
- n. 2 ESECUTORE AMMINISTRATIVO

per un totale di 57 operatori

Ciclo di gestione della performance

L'Unione ha individuato il Nucleo di Valutazione composto da n. 3 esperti, favorendo la continuità ed il collegamento con i pari Organismi istituiti presso i Comuni costituenti l'Unione stessa, nell'ottica di garantire regolarità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, secondo quanto disposto dall'10, comma 1, del Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150, è stato predisposto ed approvato dalla Giunta dell'Unione il documento programmatico triennale, denominato "Piano della Performance".

Piano della Performance

Il Piano della Performance è il documento programmatico con cui l'Ente individua:

- a) gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guidano l'azione amministrativa nel triennio di riferimento;
- b) gli obiettivi operativi annuali assegnati al personale dirigenziale;
- c) i relativi indicatori che permetteranno la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il citato piano è stato redatto in osservanza delle deliberazioni della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della amministrazioni pubbliche (CIVIT) ed alle linee guida dell'ANCI.

Con deliberazione n. 43 in data 6/10/2015, la Giunta dell'Unione ha approvato il "Piano Triennale della Performance – Anni 2015-2017", unificato organicamente al Piano Esecutivo di Gestione già approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 32 del 12/6/2015, in applicazione dell'art. 169, comma 3 bis, del TUEL 267/2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

Con il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance, sulla base dei propri programmi strategici, sono state individuate le risorse finanziarie, in conformità alle previsioni del Bilancio annuale, gli obiettivi e la dotazione delle risorse per la realizzazione degli stessi.

Metodologia di valutazione

A decorrere dall'anno 2015, si applica il "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 in data 21/4/2015.

Con tale sistema vengono individuati gli organi preposti alla funzione di valutazione ed individuati gli specifici fattori di valutazione distintamente per la dirigenza, le posizioni organizzative ed i restanti dipendenti.

In particolare i fattori di valutazione sono così riassunti:

DIRIGENZA:

1. raggiungimento degli obiettivi individuali (performance)
2. contributo assicurato alla performance complessiva
3. capacità di valutazione dei collaboratori
4. competenze/comportamenti

POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

1. raggiungimento degli obiettivi individuali (performance)
2. contributo assicurato alla performance complessiva del settore
3. capacità di valutazione dei collaboratori
4. competenze/comportamenti

DIPENDENTI:

1. raggiungimento degli obiettivi specifici (individuali o di gruppo)
2. contributo dato al raggiungimento degli obiettivi di performance
3. competenze/comportamenti

Relativamente alla valutazione dei dipendenti, così come previsto dal comma 8 dell'art. 13 del sistema di valutazione, tenuto conto che trattasi della prima applicazione del nuovo sistema di valutazione, della complessità dello stesso e del necessario coinvolgimento di tutto il personale, il fattore 2 è stato neutralizzato modificando, di conseguenza, il peso del fattore 1.

Obiettivi

Ogni obiettivo è collegato alle risorse disponibili e tradotto in obiettivi operativi attraverso il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance.

Gli obiettivi sono stati definiti in modo da essere:

- Rilevanti e pertinenti
- Specifici e misurabili
- Tali da determinare un significativo miglioramento
- Annuali (salvo eccezioni)
- Commisurati agli standard
- Confrontabili nel tempo
- Correlati alle risorse disponibili.

Proseguendo la fase sperimentale già avviata nell'anno 2014, sono state predisposte apposite schede di rilevazione, con pesi ed indicatori. Per alcuni obiettivi, si è ritenuto ragionevolmente significativo misurare la concreta realizzazione delle azioni previste nel rispetto dei tempi attesi, per altri invece sono stati individuati specifiche misurazioni quantitative e/o qualitative.

I citati obiettivi, descritti analiticamente nel Piano della Performance, sono stati assegnati ai dirigenti i quali hanno proceduto a tradurli in obiettivi operativi assegnati ad ogni funzionario titolare di Posizione Organizzativa e ad ogni dipendente, al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi.

Per il settore della Polizia Locale, così come già effettuato per gli anni 2012/2014, è stato applicato l'accordo sottoscritto in data 31/5/2012 in vigore fino al mese di febbraio 2015, con relativa rendicontazione conclusiva da parte del dirigente di competenza. Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 7 del 28/1/2015 è stato riorganizzato il Settore della Polizia Locale.

Per il settore del SUAP-COMMERCIO, così come già effettuato per gli anni 2013 e 2014, si è tenuto inoltre conto di quanto definito nell'accordo sottoscritto in data 6/3/2013.

Report

Come previsto nel Piano della Performance, è stata attuata la fase di report finale relativa al raggiungimento di ciascun obiettivo così riassunto e come meglio descritto nelle singole schede di rilevazione a cui si rinvia.

SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

1. OBIETTIVO DI PERFORMANCE COD. TRASV1 (TRASVERSALE PER TUTTO L'ENTE)

Attuazione riforma contabile (1° anno): adempimenti derivanti dall'applicazione della riforma contabile (riaccertamento straordinario dei residui) e predisposizione dei documenti di programmazione e gestione alla luce del D.Lgs. 118/2011 nonché attività operativa finalizzata all'introduzione dei nuovi principi contabili, con il coinvolgimento, oltre che del servizio finanziario, di tutta la struttura organizzativa

Relazione conclusiva

In sintesi le attività svolte prevalentemente dal Servizio Finanziario con la collaborazione ed il coinvolgimento dei servizi dell'Unione:

Riclassificazione dei capitoli al fine dell'adozione del piano dei conti armonizzato e redazione bilancio conoscitivo ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Riaccertamento straordinario dei residui (analisi con i servizi, approvazione nei termini da parte della Giunta, registrazione nelle scritture contabili dell'ente). Deliberazione Giunta Unione n. 23 del 30/4/2015.

Gestione contabile alla luce della nuova contabilità armonizzata, introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata e superamento criticità.

Redazione del Documento Unico di Programmazione approvato con Deliberazione della Giunta Unione n. 53 del 25/11/2015.

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

2. Obiettivo di performance cod. FIN1

Ordinativo informatico locale: introduzione entro il 31/12/2015 dell'ordinativo informatico locale, attraverso le varie fasi relative all'aggiornamento del software, alla sperimentazione iniziale con affiancamento dell'OIL ai documenti cartacei, attività di formazione con adeguamento della banca dati e correzione anomalie, fino all'adozione definitiva e totale sostituzione degli ordinativi cartacei.

Relazione conclusiva

Preventivamente si è affidata alla società Dedagroup la fornitura del modulo software per l'attivazione dell'ordinativo informatico e affidato alla società Uni IT di Trento, delegata dal tesoriere Unicredit, il servizio di start-up per l'avvio dell'OIL. Si sono avviati i rapporti, ricevuto e trasmesso la documentazione e dati necessari.

Nel mese di giugno è stato installato e configurato il "modulo gestione provvisori" per OIL da parte della società Dedagroup e fornite le informazioni sulle modalità di funzionamento.

Nel mese di luglio si sono effettuati i primi test con la tesoreria su ordinativi di pagamento e incasso cartacei mediante trasmissione di file di prova con l'elenco dei documenti e successivamente ricezione del riscontro con rilevazione e correzione anomalie. L'attività di test è proseguita con trasmissione di flussi anche nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Il 19 novembre 2015 si è svolta, presso la sede dell'Unione, una giornata di formazione di tipo tecnico funzionale rivolto al personale del Servizio Finanziario a cura della società UNI.

Si è effettuata per due settimane una intensa attività di test con Uni-it, con emissione dell'ordinativo informatico, caricamento, firma digitale, trasmissione, controllo, segnalazione e correzione anomalie. E' stato necessario aggiornare le tabelle del sw della contabilità Civile.

Si è concordata con Uni It la sospensione dell'emissione degli ordinativi cartacei a partire dal 15 dicembre 2015 per consentire di concludere la gestione di quelli ancora da pagare o incassare.

Terminate tutte le fasi propedeutiche, in data 21 dicembre 2015 si è avviata la messa in produzione dell'ordinativo informatico locale dell'Unione. Il primo ordinativo di incasso informatico è il n. 671 del 21/12/2015.

		Incontro Tecnico Funzionale	
Data	19 novembre 2015	Luogo	Unione Comuni Nord Est Torino (TO)
Progetto	Ordinativo Informatico	Oggetto	Corso di formazione Ordinativo Informatico
Partecipanti	Unione Comuni Nord Est Torino: - Maria Chirumbolo - Laura Cocchiero - Barbara Zanghlerato Uni IT: - Alberto Avi	Assenti	- Gestore Enti - Tesoreria
		Prossimo Incontro	

Si riepiloga quanto emerso nell'incontro del 19 novembre 2015 presso la sede dell'Unione Comuni Nord Est Torino (TO) in occasione del corso di formazione sull'Ordinativo Informatico.

Nella riunione è stata introdotta la gestione digitale dell'Ordinativo Informatico, presentando la soluzione nei suoi aspetti funzionali e tecnici principali per consentire all'Ente di avere una visione d'insieme del funzionamento del servizio e del ruolo svolto dagli attori coinvolti nel processo (Ente, Ordinativo Informatico, Polo di Tesoreria di Roma, Gestore Enti).

Utilizzando gli ambienti di test, è stata illustrata la modalità di trasmissione delle distinte elettroniche prodotte dal sistema contabile DELTA all'Ordinativo Informatico (da TLQ Web, selezionare il menù Distinte → Ordinativo Informatico e procedere con Importa/autorizza/invia della distinta "TXT ABI") ed il processo di interrogazione, visto e firma digitale degli ordinativi.

Sono state descritte le parti principali del "Report Statistico" presente nella Home Page dell'Ordinativo Informatico per verificare se vi sono dei mandati o reversali in errore (mandati o reversali già firmate e respinte dal Tesoriere a causa di errori nelle lavorazioni). Si è discusso quindi delle possibilità di intervento sugli ordinativi respinti dalla Tesoreria:

- la "variazione delle modalità di pagamento" presente nell'Ordinativo Informatico per modificare/correggere le modalità di pagamento di un mandato;

- l' "annullo" dell'ordinativo che va effettuato nel sistema contabile dell'Ente

Sono stati effettuati i riconoscimenti IR per l'emissione dei dispositivi di autenticazione/firma digitale delle sig.re Chirumbolo, Cocchieri e Zanghlerato. L'Ente ha richiesto l'emissione di TOKEN USB piuttosto che di SMARTCARD.

In particolare sono state discusse e concordate le seguenti modalità operative:

- Pagamenti per cassa: i pagamenti per cassa dovranno essere emessi con codice di pagamento "51 – Cassa" con l'indicazione di nome, cognome e codice fiscale del beneficiario. L'importo massimo è di 1000€ ad esclusione dei pagamenti a favore dell'Economo che possono superare tale limite.
- Gestione bollettini postali prestampati: si invita l'Ente ad eliminare il più possibile i bollettini sostituendoli con dei bonifici; i mandati andranno emessi con codice di pagamento "51 – Cassa" con il campo DELTA "note al tesoriere" valorizzato a "Allegato bollettino CCP". Il bollettino postale prestampato andrà consegnato alla Filiale di Tesoreria con un modulo accompagnatorio che indichi il numero del mandato associato.
- Gestione F23/MAV: si suggerisce all'Ente di consegnare alla Filiale di Tesoreria i moduli F23/MAV chiedendone il pagamento immediato. Successivamente al pagamento l'Ente provvederà all'emissione di un mandato "a copertura" del relativo provvisorio d'uscita.

Se la Filiale di Tesoreria non fosse disposta a pagare gli F23/MAV, consegnare comunque i moduli alla Filiale che li trasmetterà al Tesoriere ed emettere contestualmente dei mandati con codice di pagamento "51 – Cassa" con l'indicazione di "Allegato modulo F23/MAV" nel campo "note al tesoriere". Le fiote al tesoriere consentiranno al Polo di Tesoreria di Roma di capire di dover attendere dalla Filiale i moduli F23/MAV per poter effettuare il pagamento desiderato.

AA. Trento		27/11/15
------------	--	----------

- Gestione del campo DELTA "note al tesoriere": le "note al tesoriere" possono essere utilizzate anche per eventuali richieste di deroghe alle commissioni standard (ad es. "Commissioni carico ente").
 - Gestione Vincoli: l'ente non ha conti vincolati.
 - Bonifici Esteri: l'Ente non emette mandati per bonifico estero. Per casi saltuari sarà sufficiente consegnare alla Filiale di Tesoreria la richiesta di pagamento del bonifico estero ed emettere successivamente un mandato "a copertura" del provvisorio d'uscita.
 - Gestione Beneficiario Quietanzante: l'Ente lo utilizzerà per le cessioni di credito e per qualche caso di beneficiario che incassa al posto dell'Intestatario del mandato.
 - Girofondi Banca d'Italia: l'Ente dovrà emettere i mandati di Girofondo Banca d'Italia con codice di pagamento "61 – Girofondo Banca d'Italia" tutte le volte che dovrà pagare un altro Ente Pubblico in regime di Tesoreria Unica. Questa modalità di pagamento prevede, in fase di emissione del mandato, l'Indicazione del numero di conto Banca d'Italia (trattasi di un numero di 7 cifre).
 - I mandati di pagamento ai Ministeri (ad es. al Ministero dei Trasporti) con Capo/Capitolo saranno emessi con codice di pagamenti "51 – Cassa" e nel campo "note/informazioni al tesoriere" indicherete "Capo xxx Capitolo yyy Conto zzz" per consentire al Tesoriere di effettuare il pagamento richiesto.
 - Regolarizzazioni sospesi: l'Ente dovrà importare nel sistema contabile DELTA il flusso EMAT relativo ai provvisori di tesoreria. Il flusso EMAT è un flusso giornaliero, generato dal Tesoriere, e disponibile per il download in TLQ WEB (menu Informazioni → Esportazioni → Tipologia → Esiti Applicativi Provvisori). Il flusso EMAT andrà poi importato nel sistema contabile DELTA per procedere poi all'emissione automatica dei mandati o delle reversali "a copertura". Sarà necessario chiedere supporto a DELTA per avere le opportune Indicazioni operative per svolgere queste attività.
 - Prelevamenti dai CCP Intestati all'Ente: l'Ente presenterà in filiale lettera amministrativa di richiesta di prelievo dai conti e successivamente emetterà le reversali "a copertura" dei sospesi che si genereranno quando la filiale incasserà gli assegni.
 - Stipendi: I mandati degli stipendi verranno emessi con codice di pagamenti "65 – Stipendi" per il lordo, senza ritenute.
I mandati di pagamento dei contributi (F24EP) saranno emessi "a copertura" generica, senza indicazione del numero di provvisorio.
Le reversali di reintegro delle ritenute fiscali saranno emesse con codice di incasso "51 – Cassa" (le reversali "_non_" devono essere "a copertura").
I mandati di pagamento delle quote sindacali, delle cessioni del Quinto, ecc. saranno dei mandati con codice di pagamento "53 – Bonifico".
L'ente trasmetterà al Tesoriere il flusso del netto degli stipendi (denominato flusso SETIF) utilizzando TLQ WEB. Il flusso del netto degli stipendi è un file che contiene nome, cognome, importo netto a pagare e IBAN di ciascun dipendente.
I mandati/reversali degli stipendi ed il flusso SETIF andranno trasmessi al Tesoriere 5 giorni prima del 27 del mese corrente.
- Considerato lo stato di avanzamento dei test e gli impegni dell'Ente, si è concordata una partenza in produzione con il Mandato Informativo a partire da dicembre 2015, in data da definirsi.

Alberto Avi

3. Obiettivo di performance cod. FIN2

Fatturazione elettronica: attività e gestione del nuovo processo legato alla fatturazione elettronica.

Relazione conclusiva

L'introduzione e relativa gestione della fattura elettronica si è compiuta nei termini stabiliti dalla normativa e nel rispetto dei tempi stabiliti nel piano della performance adottato dall'Unione. Si rileva che la fatturazione elettronica ha comportato l'adeguamento delle procedure informatiche e dell'intero processo della fattura, in stretta collaborazione con il servizio protocollo, dalla ricezione e protocollazione alla liquidazione; nel corso della gestione si è svolta un'attività di monitoraggio continuo dei flussi e attuati gli interventi correttivi delle anomalie rilevate.

4. Obiettivo di performance cod. FIN3

Riscossione coattiva sanzioni amministrative mediante concessionario: attività di monitoraggio sull'esito delle procedure in ordine alle partite poste in riscossione ed agli incassi effettuati.

Relazione conclusiva

L'attività di rendicontazione degli incassi delle partite poste in riscossione è stata effettuata per il mese di dicembre 2015. Le liste di carico per le ordinanze ingiunzioni dei Comuni di San Mauro

Torinese e Settimo Torinese, sono state trasmesse alla ditta SOGET, concessionaria della riscossione, in data 23/11/2015 e quelle del Comune di Caselle Torinese in data 26/11/2015.

Si precisa che gli incassi delle poste del coattivo sono effettuati direttamente dai comuni e alla data del 31/12/2015 si sono registrati incassi da parte dei comuni di San Mauro e Settimo. Di seguito tabella con esposizione dei relativi dati contabili.

RENDICONTAZIONE RISCOSSIONE COATTIVA INERENTE LE CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA				
RUOLO	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO CARICO RUOLO	IMPORTO RISCOSSO	RESIDUO DA RISCOUTERE AL 31/12/2015
2015-000001	SAN MAURO TORINESE	€ 208.700,00	€ 5.246,00	€ 203.454,00
2015-000002	SETTIMO TORINESE	€ 473.302,92	€ 1.534,00	€ 471.768,92
2015-000003	CASELLE TORINESE	€ 1.163.220,00	€ -	€ 1.163.220,00
		€ 1.845.222,92	€ 6.780,00	€ 1.838.442,92

SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

5. Obiettivo di performance cod SEGR1

Consolidamento Gestione corrispondenza in entrata con particolare riferimento all'utilizzo della procedura informatizzata

Relazione conclusiva

Il progetto di ridefinizione della struttura di scrivania all'interno della struttura informatizzata IRIDE per la gestione documentale è stato realizzato ad inizio maggio 2015. Attraverso il confronto e la collaborazione con i Responsabili di Area e dei Servizi sono state effettuate le scelte di struttura, ridefinendo i livelli di accesso e garantendo la consultazione e la fruizione dei documenti informatizzati ai diretti interessati ed ai loro sostituti. Parallelamente sono stati verificati i corretti collegamenti informatici con le sedi territoriali di Leini, S. Benigno e Volpiano, rispetto ai quali il Servizio Patrimonio Informatica ha operato anche attraverso un massiccio ammodernamento dell'hardware in uso. Preziosa la collaborazione con il consulente informatico che ha altresì collaborato con il servizio di segreteria per il supporto degli operatori in difficoltà nell'utilizzo del programma. Il servizio segreteria/protocollo ha inoltre provveduto ad informare/formare attraverso brevi dimostrazioni e "istruzioni per l'uso" i colleghi interessati, una trentina di persone prevalentemente operanti nel settore socio-assistenziale. Di seguito la tempistica, che ha consentito di rispettare la scadenza dell'obiettivo:

1. verifica a cura di ciascun operatore del corretto accesso alla propria scrivania (scad. 11.5);
2. periodo sperimentale di inoltro della corrispondenza dal protocollo agli operatori (dall'11 al 15.5);
3. passaggio alla gestione "a regime" dal 18.5.

Ad un mese dal passaggio "a regime" sono stati interpellati tutti gli operatori interessati per avere un ritorno dell'attività ed affrontare eventuali criticità: come auspicato non vi sono stati disservizi degni di nota mentre vi sono stati gli attesi miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia della prestazione. Costanti sono il monitoraggio circa il funzionamento del programma e l'aggiornamento della struttura di scrivania, anche in considerazione della mobilità interna al settore socio-assistenziale, nonché dell'integrazione progettuale e lavorativa con la Cooperativa Sociale affidataria del servizio territoriale e con due operatori con contratto di somministrazione lavoro.

Il servizio protocollo a partire dal 31.3.2015 collabora strettamente con il Servizio Finanziario per la gestione informatizzata delle fatture, svolgendo la fase di protocollazione propedeutica all'acquisizione in procedura informatizzata da parte dei servizi finanziari. La collaborazione tra servizi e gli interventi dei tecnici dei Sistemi Informativi, hanno permesso di affrontare le criticità che si sono di volta in volta presentate ed in parte ancora presenti, riferite essenzialmente a problemi di compatibilità tra le procedure IRIDE (gestione documentale segreteria/protocollo) e CIVILIA in uso ai servizi finanziari.

SERVIZIO PATRIMONIO INFORMATICA

6. Obiettivo di performance PATR1

Implementazione della convenzione tra Unione NET ed i Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, San Mauro T.se, Settimo T.se e Volpiano per l'istituzione ed il funzionamento della stazione appaltante presso l'Unione NET quale centrale di committenza

Relazione conclusiva

Il Consiglio di Unione NET ha approvato la Convenzione tra Unione NET ed i Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, S. Mauro T.se, Settimo T.se e Volpiano per l'istituzione ed il funzionamento della Stazione Appaltante presso l'Unione Net quale Centrale di committenza con Deliberazione n. 3 del 3 febbraio 2015. In data 24 febbraio 2015, tale Convenzione è stata sottoscritta ed iscritta al n. 31 del Repertorio di Unione NET.

La bozza della Convenzione è stata predisposta prima del 3/02/2015, in tempo utile per l'approvazione da parte degli organi di tutti gli Enti interessati.

Inoltre, in data 8 aprile 2015, il Consorzio di Bacino 16 (costituito fra Enti locali ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n.267/2000 per svolgere le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani) ha presentato richiesta di aderire alla citata Convenzione; con Deliberazione n. 27 del 28 luglio 2015, il Consiglio ha approvato tale adesione, dando atto che tutti gli Enti convenzionati hanno espresso il loro assenso.

I Responsabili degli Enti per la Convenzione sono stati individuati durante l'incontro convocato a tale scopo in data 26/02/2015, tranne quello del Comune di Borgaro T.se, il cui nominativo è stato comunicato il 19/03/2015. Nel corso del 2015 sono stati convocati sette incontri dei Referenti, al fine di rilevare le esigenze dei singoli Enti in merito gare d'appalto da avviare (una prima rilevazione è stata completata nel mese di marzo 2015). Ove possibile, le esigenze dei singoli Enti sulla stessa tematica sono state fatte confluire in un'unica procedura di affidamento. Durante gli incontri sono state inoltre concordate le modalità operative di "funzionamento" della Convenzione ed è stato analizzato l'impatto sulla Convenzione stessa delle modificazioni legislative e degli orientamenti interpretativi dell'ANAC.

In linea con le richieste degli Enti, nel corso del 2015 sono state realizzate le seguenti gare d'appalto:

- per i Comuni di Caselle T.se, San Mauro T.se, Comune di Settimo T.se, il Consorzio di Bacino 16 e Unione NET: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza, manutenzione e supporto alle postazioni di lavoro e agli utenti. Periodo presunto: 01.06.2015/31.05.2018
- per Unione NET (con possibilità per il Comune di Settimo T.se di avvalersi per i propri automezzi delle condizioni di aggiudicazione, relativamente ai lotti 1, 2 e 4): Procedura di affidamento in economia del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi di proprietà o in comodato d'uso all'Unione dei Comuni N.E.T.
- per il Comune di Settimo T.se: Procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio nido d'infanzia di Settimo Torinese e attività accessorie per gli anni 2015/16 – 2016/17 – 2017/18
- per il Comune di Caselle T.se: Procedura aperta per l'affidamento della gestione dei servizi di supporto per l'integrazione degli alunni disabili e con esigenze educative speciali, di pre e post scuola e di accompagnamento sugli scuolabus comunali. Periodo 1 gennaio 2016 - 31 agosto 2018;

- per il Comune di Volpiano: Procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio di refezione scolastica. Periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018
- per i Comuni di Caselle T.se, San Mauro T.se, Settimo T.se e Volpiano, per il Consorzio di Bacino 16 e per l'Unione NET: Procedura di affidamento in economia del Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo, periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2018
- per il Comune di Settimo T.se e Unione NET: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi. Periodo dal 31 ottobre 2015 al 31 ottobre 2016. Lotto 1: incendio, furto, elettronica. Lotto 2: rct/o
- per Unione NET: avvio nel mese di dicembre della Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi socio-assistenziali. Lotto 1: gestione servizi attività educative ed assistenziali per minori con disabilità o in situazione di disagio sociale. Lotto 2: gestione servizio sociale territoriale
- per il Comune di Volpiano: nel mese di dicembre sono state avviate 4 procedure aperte e 15 procedure negoziate per la realizzazione di lavori

Nel mese di marzo 2015, inoltre, è stata aggiudicata definitivamente la procedura aperta (avviata nel corso del 2014) per l'affidamento in regime di concessione ex art. 30 D.Lgs. 163/2006 del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie. Tale procedura è stata svolta a favore dei Comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Leini, San Mauro Torinese, Settimo Torinese e Volpiano, oltre che di Unione NET.

7. Obiettivo di performance PATR2

Presidio della funzionalità delle sedi in uso a UNIONE NET, con particolare attenzione all'utilizzo della nuova sede del Centro diurno socio-terapeutico di Settimo T.se, all'adeguamento della sede Servizio sociale territoriale di Leini e alla formalizzazione dei contratti

Relazione conclusiva

Il 30/01/2015 è stato sottoscritto tra il Comune di Settimo T.se e l'Unione NET il contratto di locazione per la concessione a titolo oneroso dell'immobile di proprietà comunale denominato "La Giardinera", sito a Settimo in via Italia 90 e destinato a sede del Comando centralizzato e della Centrale Operativa della Polizia Locale.

Il 16/03/2015 è stato sottoscritto tra il Comune di Settimo T.se e l'Unione NET il contratto di comodato gratuito (con decorrenza dal 1° gennaio 2015) per la concessione di locali siti in via Galileo Ferraris 37 a Settimo e destinati a sede di un Centro diurno socio terapeutico.

Nel corso del 2015 è stata garantita la funzionalità delle sedi di Unione NET, con l'effettuazione dei necessari interventi di manutenzione ordinaria.

Inoltre:

- per la sede del Servizio sociale territoriale di Volpiano, è stata richiesta al Comune interessato la realizzazione di una rampa che facilitasse l'accesso da parte di persone con ridotta mobilità. Tale intervento è stato eseguito nel mese di agosto;
- sede del Servizio sociale territoriale di Leini: su richiesta di Unione NET, nel mese di luglio il Comune di Leini ha reso disponibili nuovi spazi (tre uffici e un locale per l'accoglienza dei cittadini), realizzando lavori di adeguamento della struttura esistente, al fine di garantire migliori condizioni di sicurezza per gli operatori presenti. Unione NET ha allestito cinque postazioni di lavoro, ottimizzando l'utilizzo degli arredi e delle attrezzature già disponibili;
- Centro diurno socio terapeutico di Settimo T.se, destinato a soggetti con disabilità. Nel mese di febbraio il servizio ha avviato le sue attività: con l'utilizzo, si sono evidenziate alcune problematiche della struttura (di nuova realizzazione), che hanno richiesto l'intervento del proprietario, il Comune di Settimo. Unione NET ha monitorato le segnalazioni di disfunzioni provenienti dalla Cooperativa sociale che gestisce il servizio, trasmettendo le richieste a chi di dovere, e presidiato l'effettuazione degli interventi.

8. Obiettivo di performance PATR3

Aggiornamento inventario

Relazione conclusiva

L'inventario dei beni dell'ex C.I.S.S.P. è stato aggiornato, relativamente agli acquisti dei settori di Unione NET presenti anche nel 2016.

SERVIZIO PERSONALE

9. Obiettivo di performance cod PERS1

Approvazione Regolamento di Organizzazione

Relazione conclusiva

Tenuto conto delle motivazioni rappresentate ed evidenziate nei documenti acquisiti agli atti, con particolare riferimento alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la cessazione del trasferimento della funzione sicurezza, della cessazione del distacco del relativo personale a decorrere dal 1° gennaio 2015 per n. 2 Comuni e a decorrere dal 1° gennaio 2016 per i restanti 4 Comuni, nonché del trasferimento alle dirette dipendenze dell'Unione a decorrere dal 1° gennaio 2016 del personale dell'ex CISSP, già in distacco fino al 31 dicembre 2015, il raggiungimento dell'obiettivo è differito all'anno 2016.

10. Obiettivo di performance cod PERS2

Gestione del personale con particolare riguardo alla redazione degli atti e nelle attività connesse alla Gestione giuridica del personale con riferimento alle scadenze dei distacchi sperimentali del personale dipendente dai Comuni all'Unione.

Relazione conclusiva

Le scelte politiche maturate nel corso del 2015 hanno determinato il seguente assetto istituzionale ed organizzativo dell'Unione:

1. **SETTORE SUAP:** mantenimento del personale in distacco sino al 31.3.2017 (deliberazione G.U. n. 16 in data 9.4.2015)
2. **SETTORE PL:**
 - A) riorganizzazione del servizio di PL : deliberazioni G.u. n. 7 del 28.1.2015 e n. 24 dell'8.5.2015;
 - B) presa d'atto della riassunzione della funzione ai Comuni di Settimo T.se, Borgaro T.se, S. Mauro T.se, Caselle T.se e cessazione del distacco del personale con decorrenza 1.1.2016, deliberazione G.U. n. 61 in data 18.12.2015;
3. **SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE:**
 - A) Ingresso nell'Unione del Comune di Leini, con il quale era attiva la convenzione per la gestione dei servizi sino al 31.12.2015;
 - B) trasferimento di tutto il personale dipendente dal disciolto CISSP alle dirette dipendenze dell'Unione, con decorrenza 1.1.2016 - deliberazione G.U. n. 60 in data 18.12.2015

Di seguito si illustrano le attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi come sopra descritti con particolare riferimento ai settori PL e SSA

SETTORE PL

Gli atti di riorganizzazione hanno determinato riflessi gestionali nel servizio con particolare riferimento alla rilevazione/controllo delle presenze del personale, tenuto conto della ridefinizione delle sezioni territoriali, e dello svolgimento dei turni e della reperibilità del personale impegnato.

La contrattazione svolta con le rappresentanze sindacali ha permesso di determinare nel mese di dicembre il fondo delle risorse decentrate per il 2015 sulla base dell'organizzazione sino al 28.2.2015 e della nuova organizzazione a far data dall'1.3.2015

A partire dal secondo semestre 2015 è stato progettato il rientro del personale di PL presso i Comuni distaccanti. A tal fine, unitamente alla contrattazione sull'utilizzo delle risorse per l'anno 2015, sono stati effettuati incontri della delegazione trattante nelle seguenti date: 28.5.2015; 17.7.2015;12.10.2015;26.10.2015;10.12.2015.

Gli accordi con i Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, Settimo T.se, S. Mauro T.se, per la riassunzione delle funzioni hanno determinato l'approvazione da parte dei Comuni dei relativi atti consiliari nel periodo 16- 26.11.2015. Successivamente, in data 30 novembre, il Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 35 ha preso atto della riassunzione della funzione Sicurezza da parte dei citati Comuni.

I Comuni con proprie deliberazioni hanno approvato la cessazione del distacco funzionale del personale di PL a seguito della riassunzione della funzione e, conseguentemente, la Giunta dell'Unione in data 18.12.2015 con deliberazione n. 61 ne ha preso atto ed ha contestualmente approvato la ridefinizione dell'organigramma e della dotazione organica dell'Ente.

Nel frattempo il servizio personale ha lavorato alla definizione puntuale per ciascun operatore dei saldi di ferie, permessi, ecc... per il relativo trasferimento dei dati ai citati Comuni, con rispetto del termine stabilito di fine gennaio 2016.

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

In funzione dell'ingresso del Comune di Leini e del trasferimento del personale alle dipendenze dell'Unione sono state effettuate le seguenti attività:

- A) Incontri della delegazione trattante nelle seguenti date: 1.9.2015;28.10.2015;20.11.2015 . Gli incontri hanno determinato l'accordo sindacale per il trasferimento del personale ed i relativi criteri in data 3.12.2015
- B) Presa d'atto del Consiglio Unione per l'ingresso del Comune di Leini, a seguito delle deliberazioni consiliari dei Comuni dell'Unione oltre che del Comune di Leini. In tal senso – deliberazione C.U. N. 36 in data 30.11.2015
- C) Approvazione da parte dei Comuni di Leini, S. Benigno C.se, Settimo T.se e Volpiano dell'accordo sindacale e del conseguente trasferimento del Personale dell'ex CISSP all'Unione
- D) Approvazione in Giunta Unione del trasferimento del personale dipendente dal disciolto CISSP (citata delib. n. 60 in data 18.12.2015)
- E) Affidamento, con determinazione n. 401 in data 23.12.2015, del Servizio Gestione Stipendiale da gennaio 2016
- F) Nel corso del mese di dicembre sono state effettuate le relative attività, in collaborazione con i Comuni distaccanti, finalizzate a fornire alla ditta affidataria del servizio tutti gli elementi utili all'elaborazione dei cedolini mensili degli stipendi e del relativo trattamento economico.

FONDO RISORSE DECENTRATE 2015

Il fondo delle risorse decentrate dell'Unione, destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è costituito dagli accantonamenti e conseguenti trasferimenti delle citate disponibilità da parte dei Comuni interessati, per i tre settori: Polizia Locale, SUAP- Commercio e Servizi Socio Assistenziali.

Per quanto riguarda il Settore della Polizia, si è tenuto conto dei contenuti contrattuali vigenti sino al 28.2.2015 (accordo approvato con deliberazione G.U. n. 36/2015 e delle modificazioni di carattere organizzativo intervenute con decorrenza 1.3.2015.

In sede di contrazione decentrata, in data 10.12.2015 è stato sottoscritto l'ipotesi di accordo ed in data 18.12.2015 è stata adottata la relativa deliberazione da parte della Giunta Unione (n. 60/2015) che autorizza il Presidente alla sottoscrizione dell'accordo stesso.

SETTORE SUAP-COMMERCIO

11. Obiettivo di performance cod. SUAP1

Consolidamento e potenziamento informatizzazione del servizio SUAP-Commercio attraverso:

- completamento nell'utilizzo della procedura informatica in convenzione con la Camera di Commercio di Torino;
- implementazione della procedura prevedendo l'interazione con i singoli servizi edilizia ed ambiente dei Comuni dell'Unione per la gestione delle attività.

Relazione conclusiva

La procedura informatizza SUAP viene utilizzata in modo completo. Tutte le istanze di competenza dello sportello unico vengono presentate in formato digitale e trasmesse/gestite con strumenti informatici, le stesse vengono archiviate digitalmente. Sono stati attivati strumenti di consultazione con i comuni aderenti al fine di migliorare la trattazione delle pratiche (per il comune di Settimo T.se personale del SUAP partecipa alle riunioni periodiche dell'Organo Tecnico Comunale per gli altri comuni si svolgono periodiche riunioni di consultazioni con gli uffici edilizia ed ambiente). Si continuano a integrare gli archivi cartacei ed informatici in dotazione ai vari comuni inserendo i riferimenti alle pratiche trattate con la nuova procedura.

12. Obiettivo di performance cod. SUAP2

Rinnovo della gestione del servizio SUAP convenzionato con i Comuni di Cinzano, San Raffaele Cimena, e Rivalba con l'utilizzo della nuova procedura SUAP-Camera di commercio

Relazione conclusiva

Con la delibera di Consiglio Unione n° 15 del 25.3.2015 è stata rinnovata la convenzione con i comuni collinari . Il personale del SUAP interviene su richiesta per la trattazione delle pratiche SUAP informatiche e fornisce consulenza diretta agli utenti residenti nei comuni collinari presso la sede locale di San Mauro Torinese. I funzionari del SUAP inoltre coadiuvano i responsabili dei settori commercio e polizia amministrativa dei comuni collinari per la gestione delle pratiche più complesse.

13. Obiettivo di performance cod. SUAP3

sviluppo gestione sportelli locali: Borgaro, S. Mauro, e Settimo T.se

Relazione conclusiva

Presso le tre sedi locali del SUAP sono stati gestiti i mercati tematici locali predisponendo le delibere poi adottate dalle singole Giunte Comunali e gestendo gli aspetti organizzativi degli stessi (ricevimento elenchi dei partecipanti, predisponendo gli atti per la riscossione del canone cosap, ecc).In particolare presso il comune di Settimo sono stati organizzati e gestiti 7 mercati tematici (di cui 1 con cadenza mensile), presso il comune di Borgaro 2 mercati tematici ed inoltre si è provveduto allo spostamento del mercato settimanale nell'area di riserva in occasione delle feste patronali per la collocazione delle attrazioni dello spettacolo viaggiante. Presso il comune di San Mauro è stato gestito un mercato tematico con cadenza mensile. Presso il comune di San Mauro la sede locale ha inoltre collaborato alla predisposizione della variante del PRGC per la parte relativa al commercio. Presso il comune di Settimo ha collaborato nella redazione della predisposizione delle modifiche del piano delle Antenne.

SETTORE POLIZIA LOCALE

14. Obiettivo di performance cod. PL1

Inserimento permessi per il transito nella corsia riservata dell'aeroporto S. Pertini di Caselle (centrale operativa)

Relazione conclusiva

Le attività connesse con la gestione dei permessi di transito nella corsia riservata dell'Aeroporto "Pertini" di Caselle, sono state portate a compimento effettuando nel corso dell'intero anno 1080 nuovi inserimenti dei quali 730 relativi ad autorizzazioni temporanee e 350 relativi alle autorizzazioni continuative da inserire nella cosiddetta "white list". Al dato indicato devono essere sommati le autorizzazioni permanenti, quelle oggetto di rinnovo perché in scadenza portando il totale degli inserimenti a 2185: tale dato ricondotto all'obiettivo di performance restituisce un carico medio di 42 inserimenti settimanali.

15. Obiettivo di performance cod. PL2

Assunzione di impegni e accertamenti con le nuove modalità di gestione alla luce della riforma contabile

Relazione conclusiva

Le Determinazioni di competenza del Dirigente sono state 109. Le stesse sono state redatte alla luce delle nuove norme contabili soprattutto in relazione alle esigibilità degli impegni. Le fatture pervenute in Segreteria (n. 352) sono state controllate e vidimate (accettate o rifiutate) utilizzando i parametri indicati dalle nuove disposizioni legislative. La fatturazione elettronica ha permesso di procedere al controllo delle fatture pervenute anche in merito alle modalità di pagamento (split payment).

16. Obiettivo di performance cod. PL3

Servizi serali a Settimo e San Mauro. – Presidio e controllo delle zone periferiche e industriali. Controllo dei punti di aggregazione giovanili spontanei

Relazione conclusiva

Nel servizio serale svolto a tutela delle zone periferiche ed industriali non è stata riscontrata ed evidenziata nessuna criticità, confermando l'efficacia del servizio stesso, mirato alla presenza ed alla dissuasione di reati contro il patrimonio. Il controllo dei punti di aggregazione giovanile è stato focalizzato sui luoghi dove storicamente si verificano adunanze spontanee di gruppi di giovani e cioè parchi cittadini, giardinetti rionali ed angoli della città poco visibili, ecc. A questi si sono aggiunti luoghi che a causa dell'apertura di pubblici esercizi hanno costituito nuovi punti di raduno. E' il caso della zona prospiciente il "Pulp" di via San Mauro 46 – Settimo per il quale i riscontri e l'attività eseguita di concerto con la Tenenza dei Carabinieri hanno portato all'adozione di un provvedimento di riduzione dell'orario di apertura dell'esercizio stesso. Tra gli altri punti di aggregazione spontanea , oggetto di vigilanza e monitoraggio, si segnala il giardinetto di via Montessori dove nel passato sono state evidenziate attività e comportamenti scorretti. L'attività nel territorio del Comune di Settimo T.se, è stata condotta principalmente in via Nobel (giardinetti), in via Alpi Graie per via Bergamo, in via Quintino Sella di fronte all'edicola e nei giardinetti in fondo, vicino alla linea Canavesana, in via Savio per via Frassati, nel piazzale della Chiesa di via Milano, e nella citata via Montessori . Il servizio di monitoraggio e la frequentazione di tali luoghi da parte degli addetti alla vigilanza ,con cadenza di due / tre volte ogni settimana e non ultima l'attività di identificazione delle persone presenti, hanno ridimensionato la percezione di inviolabilità ed invisibilità di tali luoghi, limitando la possibilità di

tenere comportamenti molesti. La stessa attività di prevenzione è stata realizzata sul territorio di San Mauro dove le zone presidiate sono state quelle del viale Europa e del quartiere di Oltrepò. Corre l'obbligo di segnalare che dal mese di ottobre 2015 a S. Mauro T.se sono cessati i servizi serali

17. Obiettivo di performance cod. PL4

RICOSTITUZIONE PRESIDIO FISSO A MAPPANO: Per il fine indicato, viene costituito un contingente composto da un'unità di Borgaro ed una di Caselle, con sede a Mappano di Caselle presso il CIM, organizzando di fatto un PRESIDIO di Polizia Locale che andrà ad occuparsi di tutte le attività in capo alla P.L. pertinenti al territorio Mappanese. (servizio di pattuglia per 5 giorni a settimana)

Relazione conclusiva

Dando attuazione alle Deliberazioni della Giunta dell'Unione dei Comuni N.E.T., rispettivamente la n. 24 dell'8.05.2015 e n. 46 del 6.10.2015 e alla Deliberazione n. 125 dell'1.10.2015, in data 12 ottobre 2015, veniva riattivato il Presidio di Polizia Locale ubicato in Piazza Don Amerano a Mappano di Caselle. Per il funzionamento di tale presidio, con competenza giuridica ed operativa su tutto il territorio della frazione di Mappano e quindi sotto l'egida dei comuni Caselle Torinese e Borgaro Torinese, veniva assegnata un'aliquota composta da n. 2 unità provenienti dalle rispettive Sezioni di P.L.. L'orario di servizio dell'aliquota assegnata al Presidio P.L. è stata concordata dalle rispettive amministrazioni ed articolata su 5 giorni settimanali, nello specifico dal lunedì al venerdì.



CITTÀ DI CASELLE TORINESE
Corpo Polizia Locale – Ufficio di Mappano

Prot.Map. 04/16

Al RESPONSABILE EX SEZIONE P.L. CASELLE NET

Oggetto: relazione riepilogativa.

La presente per comunicare che sul territorio della Frazione Mappano, dal 12 Ottobre 2015 al 31 Dicembre c.a. si sono svolti i seguenti servizi d'istituto:

- regolari controlli presso i plessi scolastici di Via Ribaldi e Via Generale dalla Chiesa, inerenti ingresso ed uscita alunni;
 - numerose segnalazioni ai rispettivi Uff. LL.PP. dei Comuni di Caselle e Borgaro T.se, inerenti segnaletica orizzontale e verticale per una migliore viabilità nelle strade della Frazione;
 - vigilanza quotidiana al traffico veicolare;
 - notifiche atti giudiziari provenienti dalla Procura della repubblica di Torino;
 - sono state regolarmente svolte numerose pratiche di residenza provenienti dai Comuni di Caselle e Borgaro T.se;
 - è stata garantita l'apertura al pubblico dell'Ufficio in intestazione ad orari diversificati su tre giorni settimanali;
 - sono state regolarmente svolte le procedure per il rinnovo ed il rilascio di diverse tessere/invalidi.
- Tanto si comunica per quanto di competenza.

Caselle, lì 26 gennaio 2016

IL COMMISSARIO P.L.

(*Roberto MATTIELLO*)



18. Obiettivo di performance cod. PL5

RISCOSSIONE COATTIVA: Avvio delle attività con il nuovo concessionario per la riscossione ed emissione entro l'anno di ingiunzioni fiscali per un valore almeno equivalente al 50% delle partite a residuo

Relazione conclusiva

Per il raggiungimento dell'obiettivo prefigurato, si sono svolte e portate a compimento che hanno impegnato tutto il personale impegnato all'ufficio verbali. Innanzitutto si è dovuta concludere l'archiviazione degli atti emanati a tutto il 2013. Nel primo semestre sono state inviate agli utenti debitori n. 8446 avvisi bonari, e nel secondo ne sono stati spediti 12254, precisando che nel secondo semestre sono confluite la maggioranza delle sanzioni elevate sulla corsia preferenziale all'aeroporto "Pertini" di Caselle Torinese. Tale inoltro ha consentito di incassare nell'immediatezza l'importo della sanzione raddoppiata per un ammontare di circa € 120.000,00. In contemporanea con la spedizione del secondo semestre dei PRERUOLI, sono state elaborate le liste per l'inoltro alla ditta SOGET per la predisposizione ed invio delle relative ingiunzioni di pagamento. I ruoli debitamente elaborati e corretti sono divenuti esecutivi in data 26 novembre 2015, ad eccezione dei ruoli dei Comuni di Borgaro T.se e Volpiano per i quali necessitano ulteriori adempimenti.

19. Obiettivo di performance cod. PL6

SEZIONE DI SETTIMO: Servizi giornalieri mirati con programmazione settimanale che interessano la complessità dell'intero territorio.

Relazione conclusiva

Nel mese di febbraio del 2015 si è provveduto a riorganizzare la programmazione delle attività di controllo sul territorio ed i sistemi di feed back, creando tabelle di servizi da svolgere incardinati sui tre aspetti VISIBILITA' - PRESENZA - CONTROLLI. All'interno delle programmazioni settimanali per ognuno dei principi enunciati, sulla base di esperienze maturate negli anni, sono state previste per le pattuglie operanti fasce orarie e dislocazioni opportune, programmate in modo da bilanciare le presenze nei punti e negli orari di maggior necessità. Tale strategia ha prodotto nel corso dell'anno la redazione di oltre 5700 preavvisi a fronte di un dato storico del 2014 di 2400 preavvisi e di un target per il 2015 di 4000 accertamenti. Ai 5700 preavvisi indicati (il dato esatto è 5767) devono essere aggiunti i 3612 compiuti a mezzo strumentazione specifica, che, se da un lato non possono essere annoverati nella mera redazione di preavvisi e non costituiscono dato comparabile, dall'altro attestano l'evoluzione complessiva del servizio orientato su più fronti ma non per questo meno efficace.

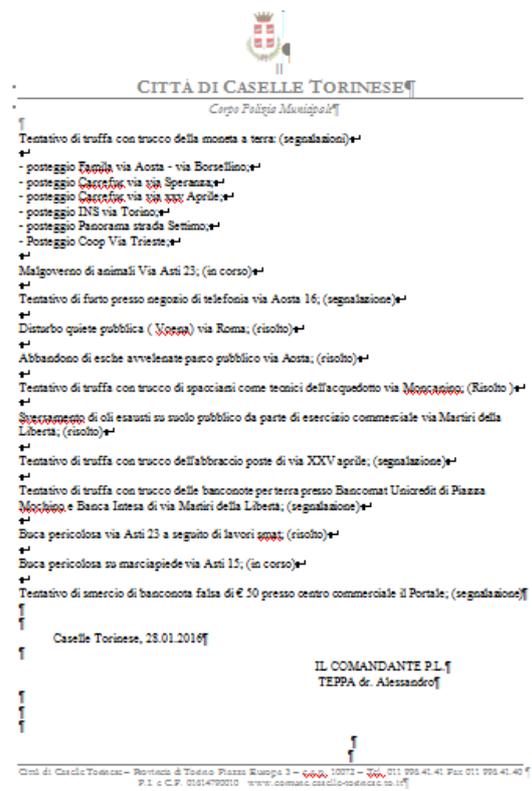
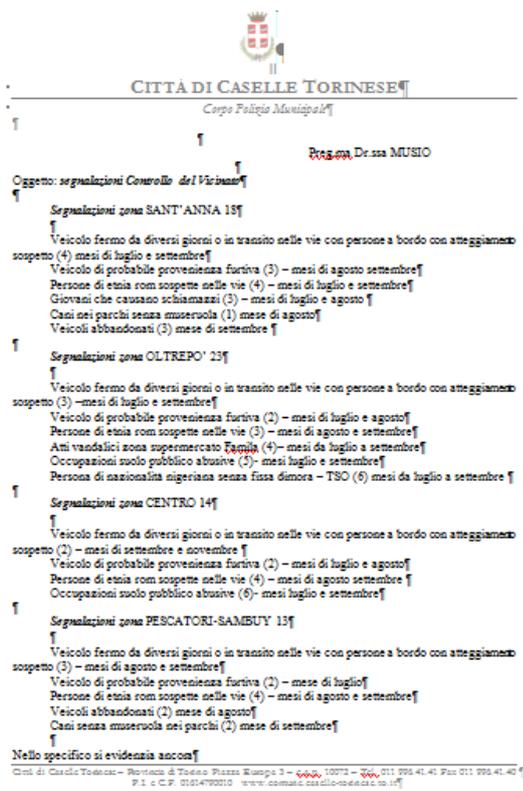
20. Obiettivo di performance cod. PL7

SEZIONE DI SAN MAURO TORINESE: ATTUAZIONE PROGETTO "CONTROLLO DEL VICINATO"

Relazione conclusiva

Il controllo del vicinato si avvale di una rete territoriale di volontari che forniscono consulenza e supporto alle Amministrazioni comunali, alle associazioni locali e ai privati cittadini che intendono sviluppare nel proprio territorio programmi di sicurezza residenziale. Il controllo del vicinato prevede l'auto organizzazione tra vicini per il controllo dell'area intorno alle proprie abitazioni al fine di costituire un deterrente ai furti nelle abitazioni e ad atti di vandalismo. I volontari hanno partecipato ad incontri formativi con Amministratori comunali, rappresentanti delle forze dell'ordine, associazioni locali e di categoria nei quali sono stati illustrati ed approfonditi i temi legati alle vulnerabilità ambientali e comportamentali che possono facilitare il compito dei delinquenti. I cittadini apprendono anche come sorvegliare in modo informale la zona circostante la propria abitazione e come segnalare alle forze dell'ordine ogni fatto sospetto o veicolo o persone sospette che si aggirano nelle vicinanze. La partecipazione al progetto favorisce una rete di solidarietà con il vicinato, i commercianti della zona e le forze dell'ordine. Terminata la prima fase di organizzazione e costituzione del controllo del vicinato si è passati ad una fase tecnica-organizzativa atta ad introdurre dei protocolli operativi tra le forze dell'ordine e i referenti dei gruppi che si sono creati. La Polizia

Locale si confronta con i referenti di zona per la verifica e risoluzione delle segnalazioni inerenti atti vandalici, disturbo nei parchi cittadini e/o alla quiete pubblica, cani senza museruola nelle aree pubbliche, disturbo della quiete pubblica, occupazioni abusive di suolo pubblico, ecc...



21. Obiettivo di performance cod. PL8

SEZIONE DI BORGARO TORINESE: CONTROLLO DI POLIZIA STRADALE E GIUDIZIARIA MEDIANTE 'UTILIZZO DEI VARCHI VIDEOSORVEGLIATI

Relazione conclusiva

La città di Borgaro si e' posta come primario obiettivo quello di garantire al meglio la sicurezza dei propri cittadini, anche ricorrendo a strumentazioni tecniche . E' sorto cosi il progetto "Città Sicura", Ccn la creazione dei varchi alle sette vie di accesso al territorio cittadino. Ad ogni varco è stata posizionata apposita apparecchiatura omologata che permette di rilevare il transito di tutti i veicoli muniti di targa, consentendone l'identificazione consente pertanto di verificare, con l'aggancio delle targhe alla banca dati della M.C.T.C. se il veicolo è assicurato, se ha la revisione o se è oggetto di furto o se deve essere elevata eventuale contravvenzione.. Il servizio è stato regolarmente svolto per 2 volte a settimana come concordato con il Responsabile della sezione di Borgaro ed ha avuto inizio nel mese di novembre ,subito dopo il collegamento (assai travagliato) con la banca dati della M.C.T.C.. Il servizio viene eseguito in loco , in quanto la strumentazione e la relativa omologazione non ne consente l'utilizzo da remoto , sempre e comunque con la contestazione de visu del fatto illecito. Occorre anche precisare che numerosi sono stati gli interventi in ausilio alle attività della locale stazione dei Carabinieri di Caselle, stazione competente per i territori di Borgaro, in caso di furti danneggiamenti e rapine.

22. Obiettivo di performance cod. PL9

SEZIONE CASELLE TORINESE: PRESIDIO AEROPORTUALE

Relazione conclusiva

L'attività di presidio dell'Aeroporto "Sandro PERTINI" in capo alla Sezione P.L. di Caselle T.se, si è svolta in forma congiunta con il personale della Polizia Locale di San Francesco al Campo a seguito di accordi intrapresi tra le rispettive amministrazioni locali e la Società SAGAT, quale titolare della gestione logistica-amministrativa aeroportuale. I turni di presidio mensili concordati tra i Responsabili delle rispettive aliquote di P.L., hanno permesso, secondo articolazioni diurne/orarie, un presidio costante dell'aerostazione nell'arco della settimana lavorativa, dal lunedì al sabato. Oltre ai servizi di presidio ordinario programmati, il personale della Sezione P.L. è stato impegnato nei presidi straordinari dell'area aeroportuale derivanti dagli arrivi e/o partenze delle personalità politiche, tra le quali la maggiore carica dello Stato e di quelle ecclesiastiche come l'arrivo del Santo Padre. In termini numerici, il personale PL ha prestato servizio a presidio dell'area aeroportuale nell'arco temporale, Luglio-Dicembre 2015, così come specificatamente illustrato nel prospetto riepilogativo di seguito riportato. Le competenze in capo al personale PL durante le attività di presidio espletate in area aeroportuale, hanno avuto finalità legate al rispetto della sosta veicolare nelle apposite aree stabilite dalle ordinanze dell'autorità preposta alla viabilità dell'aerostazione nonché al controllo del corretto transito dei veicoli diretti ai terminal "ARRIVO/PARTENZE" per terminare alla sorveglianza delle aree interdette alla circolazione e/o sosta dei veicoli non autorizzati.

REPORT PRESIDIO AEROPORTO "SANDRO PERTINI" – SEZIONE P.L. CASELLE TORINESE
PERIODO LUGLIO – DICEMBRE – ANNO 2015

MESE	MATTINO		POMERIGGIO		Tot. Ore presidio
	N° Turni	Ore Pres.	N° Turni	Ore Pres.	
LUGLIO	17	38	18	36	74
AGOSTO	17	38	17	34	72
SETTEMBRE	16	36	18	36	72
OTTOBRE	19	43	17	34	77
NOVEMBRE	17	38	17	34	72
DICEMBRE	16	35	15	30	65
Luglio-Dicembre	102	228	102	204	432

SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE

23. Obiettivo di performance cod. ASSECTRASV

Revisione organizzativa trasversale della procedura di assistenza economica attraverso il trasferimento sulla piattaforma informatica Cadmo del caricamento dei dati per la compilazione delle richieste di contributo economico e per la procedura amministrativa legata al caricamento dei dati utili per la commissione.

Relazione conclusiva

Nell'anno 2015 si è completata la procedura relativa al caricamento dei dati da parte degli operatori. Si sono svolte n. 3 riunioni al fine di definire l'avvio della nuova piattaforma, avvio previsto nella prima settimana di febbraio 2016 a causa dell'indisponibilità della ditta incaricata di effettuare il passaggio alla nuova procedura nel mese di dicembre 2015. E' stato effettuato costante monitoraggio relativo al caricamento dei dati da parte dell'operatore incaricato.

24. Obiettivo di performance cod. TRASVMINDIS (trasversale area minori e disabili)

Progettazione e predisposizione atti finalizzati alla gara di appalto europea per la gestione dei Servizi educativi e assistenziali per bambini e ragazzi in situazione di disabilità e di disagio

Relazione conclusiva - Termine

Il termine stabilito del 30.11.2015 per l'avvio della gara ha subito un leggero slittamento (18.12.2015) a causa dell'ulteriore carico di lavoro sostenuto dalla Centrale Unica di Committenza, conseguente all'attivazione di numerose procedure di gara, concentrate nell'ultima parte dell'anno. Tale slittamento tuttavia non ha comportato alcun disservizio.

Tenuto quindi conto delle motivazioni rappresentate ed evidenziate nei documenti acquisiti agli atti, l'obiettivo si considera raggiunto.

AREA MINORI

25. Obiettivo di performance cod. MINORI1

Progetto "una famiglia per una famiglia" promosso dalla città metropolitana con il sostegno della Fondazione Paideia – 1^ fase di formalizzazione

Relazione conclusiva

Il progetto una famiglia per una famiglia è stato formalizzato entro il 30.09.15. Gli operatori coinvolti nel progetto hanno costantemente partecipato agli incontri previsti. Il progetto è stato avviato attraverso la predisposizione di un percorso che ha coinvolto una psicologa e il terzo settore all'interno del quale sono state reperite le risorse. Successivamente ed entro il 31.12 sono state conosciute e selezionate 4 risorse: n. 2 famiglie e n. 2 tutor.

26. Obiettivo di performance cod. MINORI2

Implementazione delle attività presso il Centro Famiglia, suo atto formale e coordinamento con i centri famiglia della Regione

Relazione conclusiva

L'atto formale costitutivo del Centro Famiglia, comprensivo di un regolamento, è stato formalizzato entro i tempi previsti. L'attività programmatica ed organizzativa è stata avviata attraverso incontri costanti e periodici con il terzo settore, con le agenzie territoriali e con gli enti interessati a

fomalizzare collaborazioni finalizzate a promuovere azioni dedicate alla famiglia. Parallelamente l'ente ha potuto aderire formalmente al coordinamento dei centri famiglia regionali.

27. Obiettivo di performance cod. MINOR13

Coordinamento tra EEGG afferenti il territorio dell'ASL TO4 finalizzato a definire atti che prevedano la compartecipazione dei cittadini agli interventi posti a tutela dei minori

Relazione conclusiva

si è costituito un coordinamento tra EEGG finalizzato alla definizione della compartecipazione dei cittadini agli interventi posti a tutela dei minori, che si è incontrato n. 5 volte. Durante gli incontri il coordinamento ha impostato lo studio relativo alla stesura di un documento redatto in bozza. In seguito ad una criticità emersa in altro ente sono stati interrotti gli incontri, ripresi nel mese di gennaio 2016

AREA DISABILI

28. Obiettivo di performance cod. DISAB1

Apertura di due strutture residenziali per disabili, RAF e Gruppo Appartamento. Analisi della domanda, definizione e programmazione degli inserimenti e loro realizzazione, rapporto con UMVD e concessionaria

Relazione conclusiva

In data 28.04.2015 l'UMVD ha indetto una seduta finalizzata a valutare tutte le richieste di inserimento fino a quel punto pervenute. Le richieste complessive esaminate sono state 13, di queste 8 hanno ottenuto parere favorevole all'inserimento. Gli inserimenti si sono avviati a partire dal 14 settembre 2015, e hanno comportato un significativo impegno da parte degli assistenti sociali. Per ogni situazione si sono effettuati almeno 2 interventi professionali (colloqui, riunioni, sopralluoghi in struttura). Per quanto concerne la stipula della Convenzione, non si è giunti all'approvazione da parte dell'Ente, nei tempi prestabiliti, in quanto i tempi richiesti dall'ASL per esaminare la bozza di testo (completata entro luglio 2015) sono stati superiori alle previsioni.

29. Obiettivo di performance cod. DISAB2

Apertura del nuovo Centro Diurno Socio-terapeutico di tipo B di Settimo Torinese. Progettazione delle attività e dei servizi correlati, rapporto con ASL e UMVD, revisione delle prese in carico e rimodulazione dei progetti individuali

Relazione conclusiva

Dal giorno 01.02.2016 si è aperto il centro diurno per disabili a Settimo Torinese. L'UMVD ha rivalutato 16 progetti individuali e seguito l'avvio e l'andamento dell'attività. In particolare si è prestata attenzione a tutti i supporti individualizzati e ai trasferimenti di persone già inserite in altri centri diurni e riavvicinate sul territorio. Inoltre dal punto di vista organizzativo sono stati intensificati i momenti assembleari con le famiglie al fine di supportarle nella gestione dei cambiamenti. Si sono salvaguardati i progetti educativi già in corso e si è mantenuta continuità con le attività già presenti al Jolly.

30. Obiettivo di performance cod. DISAB3

Supporto alla partecipazione delle persone con disabilità intellettiva alle competizioni sportive inserite nel circuito internazionale "Special Olympics"

Relazione conclusiva

Nell'anno 2015 sono stati numerosi gli eventi a cui i team Special Olympics hanno partecipato; da segnalare in particolare le competizioni interregionali svolte a Torino per nuoto e bocce e Busseto (PR) per calcio. Inoltre la squadra di bocce ha partecipato ad una competizione svoltasi a Toronto con squadre provenienti dai diversi continenti. L'attività di supporto e formazione dei volontari ha visto l'organizzazione di 3 incontri con psicologhe di impostazione sistemico-relazionale, formate all'ambito sportivo. I partecipanti agli incontri proposti ai volontari di tutte le discipline sono stati circa 20. E' continuata la collaborazione con il Rotary Club di Settimo e si è avviata una proficua collaborazione con l'Atletica Settesime.

AREA ADULTI/ANZIANI

31. Obiettivo di performance cod. ADANZ1

Ridefinizione del regolamento relativo alle integrazioni rette per gli inserimenti in struttura residenziale.

Relazione conclusiva

Le linee guida regolamentari che la Regione Piemonte avrebbe dovuto emanare inizialmente entro il 30 giugno - data poi slittata al 30 settembre ed infine al 31 dicembre – non sono ad oggi state emanate e di conseguenza è sospesa la ridefinizione del regolamento relativo alle integrazioni rette per gli inserimenti in struttura residenziale.

32. Obiettivo di performance cod. ADANZ2

Approvazione del protocollo d'intesa del gruppo di lavoro interservizi

Relazione conclusiva

Con delibera n. 39 del 24/09/2015 la Giunta dell'Unione ha approvato il protocollo d'intesa tra l'Unione NET, l'ASL TO4, la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Settimo T.se, il Comune di Volpiano, il Comune di San Benigno Can.se, il Comune di Leini, per la costituzione del Gruppo di Lavoro Interservizi, recependo la bozza idi deliberazione precedentemente proposta

33. Obiettivo di performance cod. ADANZ3

Progettazione e realizzazione di attività di sostegno agli adulti privi di occupazione lavorativa, all'interno del progetto "DARE" finanziato alla Cooperativa "Il Margine" dalla Fondazione CRT, in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Settimo e gli altri attori, istituzionali e non, del territorio.

Relazione conclusiva

Gli assistenti sociali hanno segnalato complessivamente 31 persone entro i termini previsti dal progetto; di queste, 11 sono state selezionate per i colloqui di pre-selezione; tra queste ultime, una persone, al termine del percorso di tirocinio, è stata assunta ed un'altra verrà assunta al termine del percorso di tirocinio.

SERVIZIO TUTELE

34. Obiettivo di performance cod. tutele

ridefinizione iter rendicontazioni ai Tribunali di Torino/Ivrea in relazione alle richieste specifiche per l'annualità 2015

Relazione conclusiva

Come ipotizzato nell'obiettivo di performance nel corso del 2015 è stato rispettato il termine del 31.12.2015 relativo a n. 65 rendicontazioni. E' stata inoltre seguita una pratica di divorzio per assistita in curatela e sono state seguite le procedure per l'alienazione di immobile. Attualmente sono 90 le persone in carico al servizio per Curatela, Amministrazione di Sostegno e Tutela. Come già evidenziato, nel corso degli anni, è aumentato il numero di persone da aiutare attraverso le azioni di Curatela, Amministrazione di Sostegno e Tutela, a fronte dell'invarianza dell'organico di personale a ciò destinato.

Valutazione

Sono state predisposte apposite schede individuali dai quali si evince la valutazione per ogni singolo fattore di ciascun dipendente ed il corrispondente valore della retribuzione di risultato e di produttività spettante.

La valutazione è stata effettuata in osservanza a quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione da parte dei soggetti preposti.

Nelle seguenti tabelle sono riassunte le valutazioni conclusive, suddivise per fasce, come risultanti dalle schede di valutazione di ogni singolo dipendente, dalle quali si evidenzia una significativa differenziazione dei giudizi espressi.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

VALUTAZIONI IN CENTESIMI	DIRIGENTE	POS. ORG.	DIPENDENTI	TOTALE	%
DA 100 A 96		2	5	7	78
DA 95,99 A 90					
DA 89,99 A 85					
DA 84,99 A 80					
DA 79,99 A 70			1	1	11
DA 69,99 A 60			1	1	11
TOTALE		2	7	9	100

SETTORE S.U.A.P. - COMMERCIO

VALUTAZIONI IN CENTESIMI	DIRIGENTE	POS. ORG.	DIPENDENTI	TOTALE	%
DA 100 A 96		2	7	9	100
DA 95,99 A 90					
DA 89,99 A 85					
DA 84,99 A 80					
DA 79,99 A 70					
DA 69,99 A 60					
TOTALE		2	7	9	100

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

VALUTAZIONI IN CENTESIMI	DIRIGENTE	POS. ORG.	DIPENDENTI	TOTALE	%
DA 100 A 96	1	3	14	18	62
DA 95,99 A 90			9	9	31
DA 89,99 A 85			1	1	3,5
DA 84,99 A 80			1	1	3,5
DA 79,99 A 70					
DA 69,99 A 60					
TOTALE	1	3	25	29	100

SETTORE POLIZIA LOCALE

VALUTAZIONI IN CENTESIMI	DIRIGENTE	POS. ORG.	DIPENDENTI	TOTALE	%
DA 100 A 96		2	13	15	17,85
DA 95,99 A 90	1	1	67	69	82,15
DA 89,99 A 85					
DA 84,99 A 80					
DA 79,99 A 70					
DA 69,99 A 60					
TOTALE	1	3	80	84	100

RIEPILOGO GENERALE (TUTTI I SETTORI IN PERCENTUALE)

VALUTAZIONI IN CENTESIMI	SERVIZI AMMINISTRATIVI	SUAP	POLIZIA LOCALE	SOCIO - ASSISTENZIALE
DA 100 A 96	78	100	17,85	62
DA 95,99 A 90			82,15	31
DA 89,99 A 85				3,5
DA 84,99 A 80				3,5
DA 79,99 A 70	11			
DA 69,99 A 60	11			
TOTALE	100	100	100	100

Anticorruzione e Trasparenza

Le iniziative assunte nel corso dell'anno 2015 in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi possono essere così riassunti:

- approvazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e del Programma Triennale Trasparenza ed Integrità con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 28.01.2015. Tale Piano tiene conto del processo di riorganizzazione conseguente alle modifiche avvenute nelle funzioni svolte dall'Unione nel corso dell'anno di riferimento, in particolar modo per quanto attiene la riorganizzazione della Polizia Locale, il consolidamento del settore Servizi Sociali, l'attivazione della Stazione Appaltante per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture in ottemperanza all'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in convenzione con i Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, San Mauro T.se, Settimo T.se e Volpiano;
- sessioni semestrali di controllo in fase successiva all'adozione degli atti, ai sensi art. 147 bis del D. Lgs. 190/2012 secondo quanto stabilito dal relativo regolamento approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 05.02.2013. Il sistema dei controlli persegue l'obiettivo di verificare, attraverso una costante azione ricognitiva, la sussistenza di condizioni di regolarità, legittimità e correttezza nell'adozione dei singoli atti amministrativi e nello svolgimento dell'attività amministrativa nel suo complesso. Il giudizio in tal senso emerso dalle sessioni di verifica è stato positivo, in particolare avendo riguardo al costante miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente.
- sessioni semestrali di controllo interno sugli atti amministrativi ex art. 19 "Trattamento del rischio del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017" che si sono concretizzati in particolare nell'ampliamento delle verifiche qualitative/quantitative delle determinazioni, contratti e, più in generale, degli atti emessi dai Settori dell'Ente.

I responsabili anticorruzione e della trasparenza sono stati nominati, in applicazione della normativa vigente, già nel corso dell'anno 2013.

Sotto il profilo della trasparenza è importante rilevare che, nel corso del 2015, è stato affidato l'incarico di revisione dell'architettura del sito internet www.unionenet.it al fine di aumentarne il livello di sicurezza, di garantire l'integrità dei dati e di prevenire alterazioni o cancellazioni. Il sito è stato pertanto migrato su un server Linux, dotato di adeguate protezioni hardware e software, ridefinendo al contempo il sistema di gestione dei contenuti. Nel corso del primo semestre del 2016 i

Settori dell'Ente dovranno procedere, per quanto di rispettiva competenza, alla verifica dei contenuti trasferiti dal precedente sito alla nuova struttura, segnalando eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie al fine del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013. Successivamente il nuovo sito verrà sottoposto alla verifica sull'accessibilità delle pagine ai sensi del D.P.R. 01.03.2005 n. 75 e, in caso di esito positivo, reso disponibile in rete.

validazione

La presente relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione per la validazione prevista dall'art. 14, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 150/2009.

La presente relazione e la relativa validazione da parte del citato organismo saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.
